

Cammineremo sui tetti delle auto in sosta



caos quotidiano del Traffico: auto in sosta su doppia e perfino tripla fila; sulle strisce un « 1100 » corre contro mano.

Nostra bolgia quotidiana

In vigile: « Se fossi il comandante del Corpo darei le dimissioni »
In guardamacchine: « Faccio il testimone e do ragione a tutti »

C'è un altro modo di constatare il traffico al centro, il punto di vista degli impiegati che si recano ogni giorno al lavoro e dei commercianti. E' quello degli automobilisti, delle migliaia di persone che ogni giorno ragguagliano il centro storico per pagare una qualsiasi pratica, per acquistare un'automobile, per le mille necessità della vita quotidiana. In questa categoria di cittadini si ritrovano né la rassegnazione che è ormai subentrata nei commercianti, né la pacifica di reagire con un istintivo senso di orgoglio come fra gli impiegati, gli automobilisti c'è solo una ira lucida che gli schiacciati definiscono meno umanamente « nevrosi del traffico ».

azioni di chi vuol tirare diritto, anche una psichiatra inguaribilmente ottimista abbandonerebbe le carie definizioni e diagnostiche e si sentirebbe « accessò di rabbia ». E' a questo punto che l'automobilista abbandona la macchina dove si trova, in un moto che sa di ribellione, anche se nessuno ignora che il disperato gesto costa dalle mille lire del divieto di sosta alle cinquemila dello intralcio al traffico.

Gli abusivi

In piazza S. Silvestro, nelle strisce segnate dal Comune, potrebbero sostare una sessantina di automobili. Il calcolo esatto è difficile, poiché anche sull'area del posteggio a pettine di fronte all'Hotel lo affiancamento delle vetture viene compiuto con un metodo talmente raffinato che sullo spazio di tre macchine non è difficile scorticare quattro, sì che l'automobilista è costretto ad uscire dall'abitacolo

contorcendosi come un serpente. In virtù di questa parsimonia nell'occupare il suolo pubblico, ma soprattutto per il fatto che intorno alla sacra area del posteggio decine di automobili vengono abbandonate su due file, quello che nei progetti della Ripartizione del traffico dovrebbe essere un posteggio per sessanta vetture, riesce ad ospitarne il doppio, e chissà se non di più. S'intende che gli « abusivi » posteggiano a proprio rischio e pericolo, riponendo una fiducia sconfinata nella capacità del guardamacchine di evitare le multe.

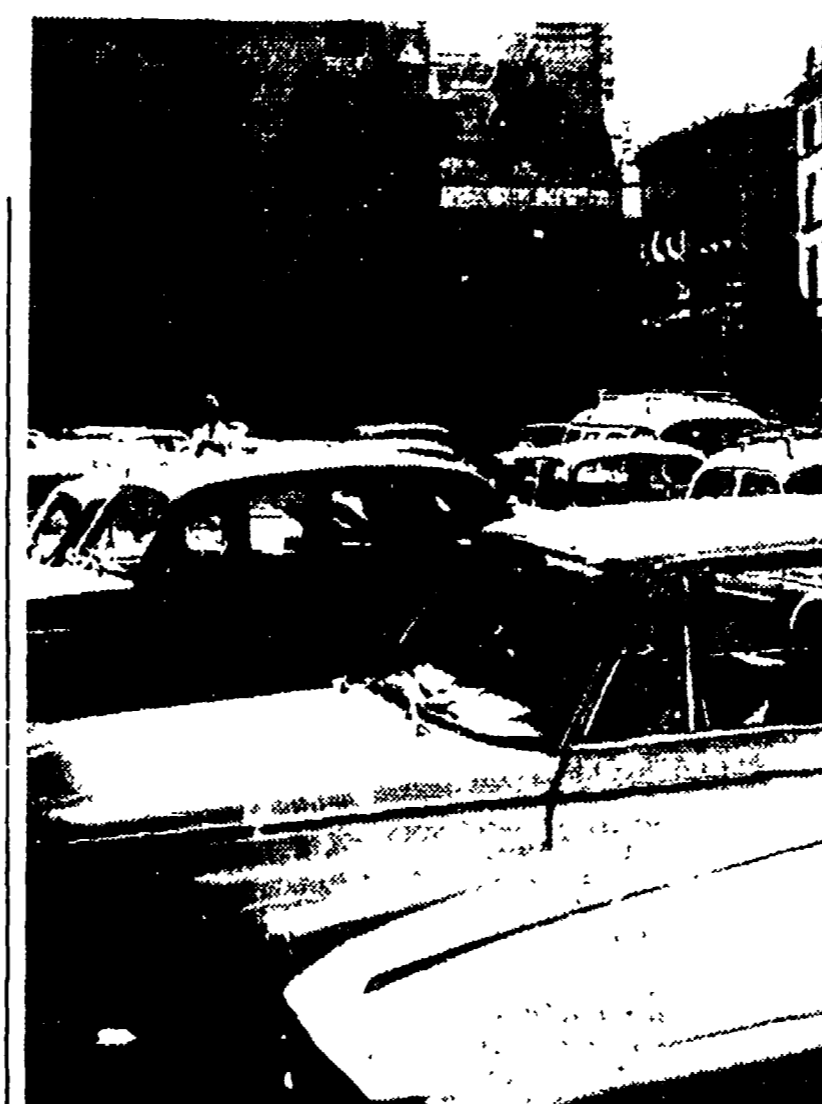
La multa

Abbiamo parlato con qualcuno di questi vigili. « Il nostro mestiere sta diventando sempre più ingrato. Qui non si tratta più di dirigere il traffico, perché solo a nessuno che si possa dirigere questa bolgia fa ridere. Solo i tipi che non hanno ancora capito nulla della nuova disciplina del traffico perché al posto di un divieto di sosta viene messa una direzione obbligatoria. Vengono qui a provare un po' come vanno le cose in realtà; basterebbe un paio d'ore e poi cambierebbero mestiere. Noi non diciamo più il traffico, facciamo i questurini e gli agenti delle tasse messi insieme ».

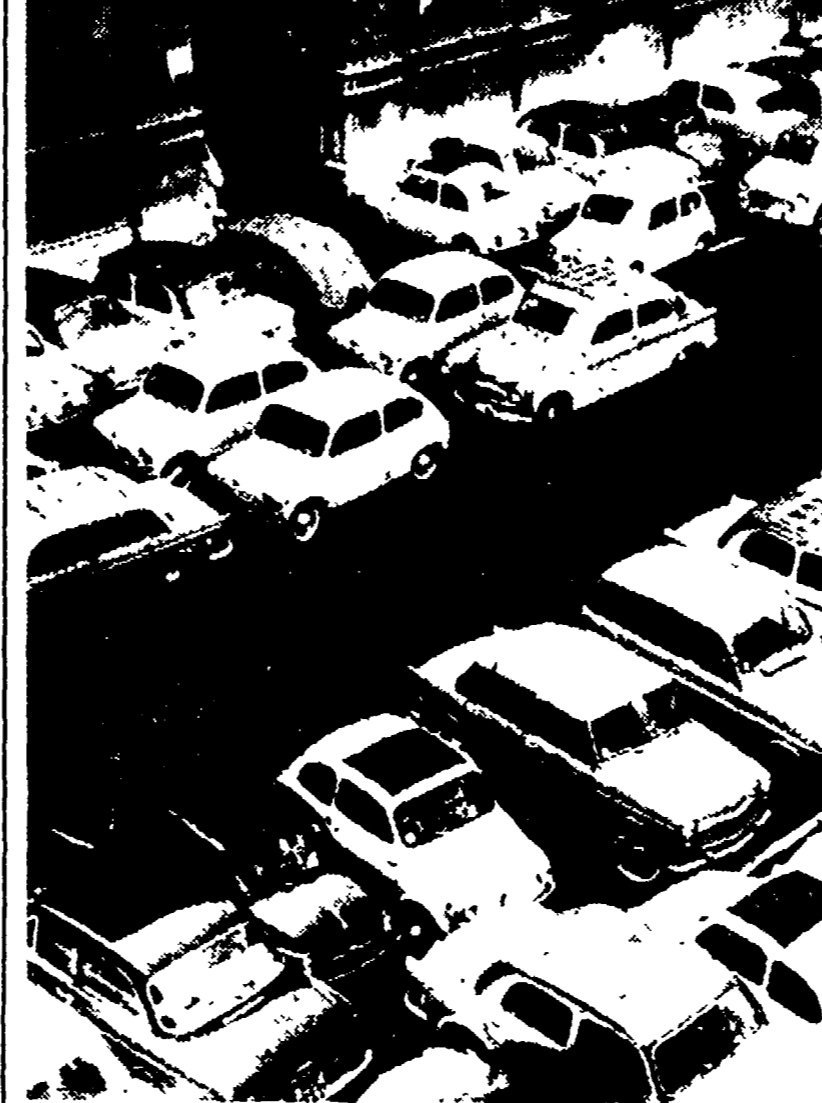
« Per non parlare delle dimissioni con gli automobilisti. Interminabili... Ma guardi, m'ero appena fermato: stavo per andar via, lei si sta sbalando; io tutto il multa non in pax... e via di questo passo. Li lasciamo sfogare, cercando di spiegare, di far capire. D'altro canto si guardano e non mi dove devono lasciare la macchina se non in divieto di sosta? ».

Deliziosa, ma...

La domanda l'abbiamo girata a notte: « Un tipo allegro, rubicondo, per nulla sforato dai mille problemi del traffico, armato di una filosofia elaborata nelle lunghe ore di servizio. « Di notte la dico? Io aspetto: aspetto il giorno in cui non ci si potrà muovere più, ma proprio più. Sarà un gran disastro. Abbiamo assicurato. Una specie di giorno del giudizio in cui qualcuno dovrà pur battersi il petto ». Dal modo come pronuncia l'ultima frase si capisce che ha già una idea ben precisa su chi dovrà battersi il petto. « Li conosco? » gli chiediamo. Il vigile rubicondo ha un sorriso furbo. « Secondo lei — incalziamo — chi sono i responsabili di questo caos? ».



PIAZZA S. SILVESTRO — Blocchetto delle contravvenzioni in mano, un vigile urbano sta sateccando gli automobilisti in sosta abusiva



PIAZZA GRAZIOLI — Trentatré automobili in sosta. Solo dieci hanno trovato posto negli appositi spazi



PIAZZA COLONNA — Il guardamacchine spinge una auto nello spazio appena resosi libero. Dietro a lui, due automobilisti attendono il loro turno

«Vorremmo vedere un bracciale» e rubano le perle

Un attimo di disattenzione è costato caro al gioielliere di via Farini 4. I due « fidanzati », quasi due ragazzi, che lo avevano tenuto impegnato oltre mezz'ora nelle trattative per un bracciale, non si sono lasciati sfuggire l'occasione di un furto. I due, che avevano tenuto impegnato oltre mezz'ora nelle trattative per un bracciale, non si sono lasciati sfuggire l'occasione di un furto. I due, che avevano tenuto impegnato oltre mezz'ora nelle trattative per un bracciale, non si sono lasciati sfuggire l'occasione di un furto.

Per i clamorosi insuccessi Piazza pulita alla Mobile

Piazza pulita alla Mobile, terremoto in questura e nei commissariati. Sull'onda degli insuccessi collezionati particolarmente negli ultimi mesi e nel quadro della preannunciata riorganizzazione dei servizi di polizia di piazza, il questore Di Stefano ha perfezionato il quadro dei trasferimenti e dei nuovi incarichi. Da domani l'altro dottor Migliorini, dirigente della Polizia di piazza, verrà trasferito a Montecompagni, mentre lo attuale dirigente Ajola, invece, passerà a Primavalle. Gli altri trasferimenti sono: Tibia da Venturi a S. Ippolito; Mari da Albano all'Eur; Marino da Torpignattara ad Anzio; Colaninno da Venezia a Monte S. Angelo; De Nicola dall'Eur a Velletri; Vannucci da Torpignattara a Trastevere; Scalone da Montecompagni ad Albano; Ruotolo da Benevento a Montecompagni.

Lo strillone milionario

«Non gli do una lira...»



il partito

« Cosa? Vuole trentadue milioni? Il mio amico Marchiani! Non gli do una lira; al massimo posso fargli un regalino... Ma che non mi crei troppe grane, altrimenti non avrà neppure quello ». Questa la risposta, con tono risentito, che Alvaro Arancio, lo strillone vincitore tre domeniche fa di 64 milioni al Totocalcio, ha dato ieri ai cronisti al suo ritorno da un lungo viaggio di piacere con la moglie e le figliollette. « L'Arancio si è poi recato da un avvocato per incarico di svolgere le pratiche necessarie a far vincolare la metà della vincita che il Tribunale ha posto sotto sequestro su richiesta del legale del barman Corrado Marchiani. Quest'ultimo sostiene sempre di giocare in società con lo strillone e ha citato dei testimoni. « Sì — ribatte l'Arancio — lo scorso anno facevamo così, ma quel sabato Marchiani non volle mettere fuori la sua parte di soldi per giocare la schedina... Dunque... ». Ormai la parola è al Tribunale e ai legali delle due parti. Il barman, intanto, è tornato a lavorare da Doney.

La seduta del Consiglio comunale

Polio: ottanta casi durante nove mesi

A gennaio il Sabin — Nuovamente isolati i fascisti

tre al dibattito sulle soluzioni alimentari, su cui rimangono in quinta. Il Consiglio comunale affrontato ieri sera numerosi argomenti. Quando è stato letto il verbale della seduta precedente, nel corso della quale l'assemblea rinviò una mozione fascista per la celebrazione delle giornate di Napolitano, il compagno Trombadori ha chiesto una mozione verbale di condanna. Il compagno Trombadori ha chiesto una mozione verbale di condanna. Il compagno Trombadori ha chiesto una mozione verbale di condanna.

zione dei compagni Della Seta e Maria Michetti, l'assessore all'igiene Dorida ha fornito informazioni statistiche sull'andamento della polio in tutto il comune. I casi di malattia accertati durante i primi nove mesi di quest'anno sono stati 79 (tre deceduti); nel 1961 furono complessivamente 121 (sette deceduti). Il settantacinque per cento dei casi è stato riscontrato in bambini fino a tre anni. Il mese più pericoloso è risultato luglio, con diciassette casi. Quest'anno che è stato scorso, si sono verificati 110 casi, attualmente, soltanto in nove centri del comune. L'obiettivo è quello di trasformare ognuna delle ottantotto condotte medi-

che in un ambulatorio che abbia almeno il minimo dell'attrezzatura. A gennaio sarà disponibile il vaccino Sabin con virus attenuati. Il compagno Trombadori ha svolto un'interrogazione sulla sistemazione delle Fosse Ardeatine e il compagno Franchini ha chiesto notizie sulla sistemazione di una strada di Centocelle. L'assessore delegato Crisolia ha annunciato uno stanziamento di 199 milioni per il tratto tra via dell'aeroporto di Centocelle e Via Tor de Schiavetti. L'assessore supplente Loriedo (PSDI), infine, è stato eletto assessore effettivo al posto del dimissionario Tanassi.

Per reagire alla rappresaglia

Assemblea alla « Leo »

La « Leo » ha lasciato trascorrere la giornata di tregua concessa dai lavoratori senza partire neanche uno dei 78 licenziamenti effettuati per rappresaglia contro gli operai e i sindacati. Il presidente della commissione interna gli operai si riuniranno oggi pomeriggio in assemblea e decideranno gli sviluppi da dare alla lotta per imporre un radicale mutamento nei rapporti con la direzione aziendale. La segreteria della C.d.L. ha inviato un telegramma all'ispettore del lavoro per chiedere la convocazione delle parti e imporre alla direzione aziendale. La segreteria della C.d.L. ha inviato un telegramma all'ispettore del lavoro per chiedere la convocazione delle parti e imporre alla direzione aziendale.

per il tempo necessario a consentire un ripensamento da parte della « Leo ». Il tempo, reggiamelo, caldeggiato soprattutto dai dirigenti della « Leo ». Il tempo, reggiamelo, caldeggiato soprattutto dai dirigenti della « Leo ». Il tempo, reggiamelo, caldeggiato soprattutto dai dirigenti della « Leo ».

Comitato cittadino al Prenestino

Centocinquanta inquilini del palazzo sorti in questi anni tra la Via Bullicante e Villa dei Miracoli hanno sottoscritto un documento in cui si è costituito un comitato permanente per la soluzione dei problemi della zona. Gli abitanti chiedono la partecipazione, la sistemazione e l'installazione di almeno due case nel mercato sito in via Ronchi; un accurato controllo sanitario del mercato; la sistemazione del fondo strada di via Ronchi, delle vie vicine. Ronchi, Mayer, Pitacco, di Viale Venezia e di via della Stazione.

Agitazione alla Casa dello Studente

I dipendenti della Casa dello studente sono di nuovo in agitazione per reagire alle rappresaglie messe in atto dal direttore Paolo Carboni subito dopo la vittoria elettorale. Molti lavoratori sono stati arbitrariamente multati e sottoposti a vessazioni di ogni tipo.

piccola cronaca

IL GIORNO
Oggi mercoledì 3 ottobre (278-89). Orizzonti: tersi. Il sole sorge alle 6:24 e tramonta alle 17:59. Primo quarto di luna il 6.

BOLLETTINI

Demografici. Nati: maschi 54 e femmine 57. Morti: maschi 51 e femmine 17, dei quali 3 minori di 5 anni. Matrimoni: 62. Temperature: massima 16, minima 13 e massima 26.

ORARIO RIDOTTO ALL'ANAGRAFIA

— Domani, per la ricorrenza di San Francesco, gli uffici anagrafici e dello Stato civile restano aperti al pubblico fino alle 11.

CONCORSO

La Prefettura partecipa a una mostra di opere d'arte. I concorsi si svolgono in termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e per gli esami a posti di segretario comunale di seconda classe in prova.

PREMI D'ARTE

— Oggi alle 18, al Palazzo delle Esposizioni (sale di via Milano), avrà luogo l'inaugurazione e la premiazione della prima rassegna nazionale d'arte tra il personale delle Soprintendenze, dei Musei e delle Gallerie d'Italia.

BORSE DI STUDIO

— Sono state istituite per l'anno accademico 1962-63 cinquanta borse di studio alla Scuola Interpreti (parlamentare, traduttore, segretario superiore multilingue). Le domande vanno presentate entro il 15 ottobre al presidente del Comitato direttivo della scuola interpreti - via Sallustiana 56.

GITA A NAPOLI

— Una gita a Napoli - parteciperanno all'ENAL, percorrendo l'Autostrada del Sole. Quota di partecipazione: L. 1.700. Per informazioni: via Nizza 162, telefono 830.641.